



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

La CRI nelle Regioni PROTEZIONE CIVILE - LAZIO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B – Protezione Civile

Area: 3 – Diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e
attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Il Programma intende affrontare le attuali sfide del territorio della Regione Lazio in particolare nei settori assistenziale e di protezione civile per la prevenzione dei rischi. Nel rispondere ai bisogni della comunità sul territorio, il Programma ha come obiettivi il rafforzamento degli interventi di protezione e promozione della salute e del benessere della popolazione, di inclusione sociale, di educazione e preparazione delle persone di fronte a situazioni improvvise. La Croce Rossa Italiana, interpretando lo spirito dell'Agenda, ha dato vita alla propria Strategia 2030 e tramite questo documento l'Associazione conferma il suo impegno in prima linea nelle questioni umanitarie sia a livello globale sia locale, nonché la sua dedizione nell'assistenza delle persone più vulnerabili, in un'ottica di inclusione e sostenibilità.

In generale, il presente Progetto contribuisce a raggiungere gli obiettivi del Programma, garantendo la protezione e la promozione della salute e della dignità umana e collocandosi nell'ambito d'azione Crescita della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022, poiché persegue l'obiettivo finale di supportare le comunità locali nel processo di adattamento ai cambiamenti, fortificando la loro capacità di rispondere alle difficoltà e contrastando l'esclusione sociale.

Nello specifico, il Progetto individua come obiettivo generale quello di "migliorare l'operatività delle strutture regionali per aumentare l'aderenza delle attività di Protezione Civile con i bisogni

della popolazione”. Contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Programma e dell’Obiettivo 11 dell’Agenda in quanto garantirà l’aumento dell’efficacia e dell’efficienza nella risposta alle emergenze delle comunità coinvolte, informando la popolazione con attività specifiche sulla prevenzione e sul superamento degli eventi traumatici che colpiscono la resilienza delle comunità stesse.

OBIETTIVO GENERALE

Più nel dettaglio, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“migliorare l’operatività delle strutture regionali per aumentare l’aderenza delle attività di Protezione Civile con i bisogni della popolazione”**.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest’ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all’interno dell’area di intervento prescelta.

- 1. Migliorare l’offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze.**
- 2. Aumentare l’efficacia e l’efficienza della risposta alle emergenze**

Il raggiungimento dei due obiettivi ha il fine di migliorare la situazione emersa dalla descrizione dei vari contesti territoriali riportati al punto 7.1). L’alto rischio legato al verificarsi di disastri naturali in alcune Regioni d’Italia particolarmente vulnerabili obbliga gli attori della Protezione Civile a tenere sempre alto il livello di informazione della popolazione civile su quelli che sono i principali rischi del proprio territorio

CRITICITÀ

Prendendo in considerazione i suddetti contesti territoriali, in relazione alla tematica affrontata da questo Progetto e ai suoi 2 Obiettivi Specifici, è possibile individuare alcune criticità comuni che caratterizzano e rendono necessaria la realizzazione del Progetto:

Criticità	Obiettivi Specifici
Scarsa coscienza della popolazione civile riguardo ai rischi legati ai vari territori e ai comportamenti da adottare in caso di evento catastrofico	1. Migliorare l’offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze
Ridotto numero di personale che si occupa della stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale	

<p>Ridotto numero di volontari per fronteggiare la richiesta di interventi in situazioni critiche</p> <p>Scarsa comunicazione tra le varie strutture di Protezione Civile che gestiscono la prevenzione</p> <p>Poca esperienza nella gestione delle nuove strutture e progetti partiti per il superamento delle emergenze</p>	
<p>Coordinamento talvolta inefficiente tra le Sale Operative Regionali (SOR) e la Sala Operativa Nazionale (SON)</p> <p>Scarsa efficienza della funzione logistica e informatica della SOR per eventi e manifestazioni</p> <p>Mancanza di personale per gestire tutte le attività della SOR e l'apertura 24h della sala</p> <p>Tempi di soccorso e di intervento troppo lunghi</p>	<p>2. Aumentare l'efficienza e l'efficacia della risposta alle emergenze</p>

INDICATORI e RISULTATI ATTESI

In rapporto ai 2 Obiettivi Specifici e alle Criticità sopra analizzate, sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di poter definire i principali Risultati attesi e seguire il Progetto nel suo sviluppo, rimanendo centrati sul raggiungimento degli obiettivi stessi.

Obiettivi Specifici	Indicatori	Risultati Attesi
----------------------------	-------------------	-------------------------

<p>1. Migliorare l'offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze</p>	<p>N. di cittadini informati sui rischi del proprio territorio</p> <p>N. di attività formative e informative</p> <p>N. di interventi in situazioni critiche</p> <p>N di attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p> <p>N di persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p> <p>N di dati e informazioni sui comitati locali e N di report redatti</p> <p>Scrittura della carta dei servizi</p>	<p>Informare almeno 500 cittadini in più rispetto all'anno precedente sui rischi del proprio territorio</p> <p>Formare almeno 500 cittadini sulle "buone pratiche" da realizzare durante e dopo un'emergenza</p> <p>5 Attività in più di formazione e informazione sia nelle scuole che nelle piazze.</p> <p>10 attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p> <p>Supporto ai volontari per 500 persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p> <p>Redazione di 5 report riguardanti le attività del comitato regionale e dei comitati locali</p> <p>Scrittura della carta dei servizi</p>
<p>Aumento dell'efficienza della risposta alle emergenze</p>	<p>N di interventi coordinati tra livello nazionale, regionale e comunale</p> <p>N di collaborazioni tra la SOR e le altre associazioni presenti sul territorio</p> <p>N di report redatti riguardanti le attività della sala operativa</p>	<p>+ 10%</p> <p>Almeno 20 interventi congiunti e coordinati tra CRI e altre associazioni di PC</p> <p>Redazione di 2 report riguardanti le attività della sala operativa</p>

Tra i risultati attesi ci si aspetta, di riflesso:

- La Creazione di un tessuto virtuoso che permetta la diffusione su tutto il territorio dei Principi e Valori di Croce Rossa Italiana
- Un clima di collaborazione tra i Volontari e la comunità, mirato alla sensibilizzazione sui rischi presenti sul territorio
- La creazione di comunità resilienti, anche attraverso la realizzazione di reti di autoaiuto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I compiti che verranno svolti dagli Operatori Volontari di Servizio Civile nell'ambito delle attività e azioni elencate al punto 9.1 sono i seguenti:

1.1) Svolgimento di attività di sensibilizzazione alla popolazione più giovane sui rischi del territorio

Gli Operatori Volontari verranno impiegati sia nelle giornate informative sul territorio che come supporto ai Comitati Territoriali per la preparazione delle attività nelle piazze e nelle giornate nelle associazioni, preparazione dei materiali e al termine delle giornate come supporto per la rendicontazione e per realizzare report delle giornate.

1.2) Svolgimento di un'analisi sullo stato dell'arte delle attività di Protezione Civile

Gli Operatori Volontari dopo un primo periodo di affiancamento ai Dipendenti del Comitato Regionale inizieranno in autonomia a svolgere uno studio del territorio per monitorare sia quali sono i servizi attivi che quali sono i mezzi e i volontari CRI a disposizione sia per le giornate informative che per i servizi di informazione .

1.3) Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di informazione di Protezione Civile

Gli Operatori Volontari inizialmente seguiranno le campagne già attive supportando i Dipendenti in tutte le fasi dei Progetti, dalla scrittura, all'implementazione alla rendicontazione finale con il tempo potranno proporre anche nuove progettazioni formative da proporre nelle scuole, istituzioni ecc.

2.1) Supporto nella gestione della Sala Operativa Regionale

Gli Operatori Volontari in Servizio Civile saranno inseriti nella Sala Operativa Regionale per il supporto ai Dipendenti e Volontari sia in stato di emergenza che non

2.2) Supporto al miglioramento della logistica e della gestione del magazzino regionale

Gli Operatori Volontari in Servizio Civile saranno di supporto al responsabile del magazzino per mantenere in ottimo stato le attrezzature del magazzino per il loro impiego, che siano censite ed all'occorrenza preparate per l'utilizzo.

2.3) Supporto nella programmazione, progettazione e implementazione dei servizi di Protezione Civile

Gli Operatori Volontari in Servizio Civile saranno di supporto nella redazione di progetti in ambito di Protezione Civile volte anche all'informazione

I Volontari saranno anche di supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile coordinate dal Comitato Regionale Lazio

Attività Trasversali:

Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile i Volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCN stesso e le attività promosse dall'Ente.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comitato Regionale Lazio - Via Bernardino Ramazzini, 31, 00151 Roma, Italia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo:1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di Roma, Via Bernardino Ramazzini, 31

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lazio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità